



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di progetti espositivi temporanei nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2025 del Comune di Napoli.

ALLEGATO 3

SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	FLIP PROJECT APS	
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)		
Titolo Progetto	Namsal Siedlecki - SUBLIME	
Tipologia dell'evento	Ingresso gratuito	
Linea di indirizzo (barrare la casella di riferimento)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2	
Linea di indirizzo 1 (barrare la casella di riferimento)	<input type="checkbox"/> mostra di fotografia <input type="checkbox"/> video installazione <input checked="" type="checkbox"/> installazione	
Durata del progetto (allestimento e disallestimento inclusi)	Durata totale 41 giorni	
Date di inizio e fine esposizione proposte	Giovedì 9 ottobre - Domenica 16 novembre	
Orario e giorni di ingresso	Giovedì-Domenica 10.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00	



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

	e su appuntamento.	
Location degli eventi <i>(per la Linea di indirizzo 2 indicare la Chiesa prescelta)</i>	Via Giovanni Paladino, 8 80138 Napoli	

1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 Descrizione delle finalità generali del progetto espositivo e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 2000 caratteri¹)

Flip Project APS propone una mostra dedicata al lavoro di **Namsal Siedlecki** (nato a Greenfield, USA, nel 1986. Vive e lavora a Seggiano, IT), ospitata in una **cappella gentilizia** situata in un cortile nel centro storico di Napoli.

Tra il Presidente di **Flip Project APS** Federico Del Vecchio e Siedlecki esiste un rapporto di lunga data, basato su conoscenza e collaborazioni. Lavorare con un artista toscano con cui si è sviluppato un intenso scambio intellettuale rafforza l'impegno nell'integrare **influenze esterne nel panorama culturale napoletano**, generando nuovi dialoghi artistici.

L'intervento trasforma un luogo **storico, ma non convenzionale**, in uno spazio per il **dialogo artistico contemporaneo**. Il progetto è in linea con gli obiettivi dell'**Articolo 2 dell'Avviso Pubblico**, contribuendo alla **riqualificazione degli spazi culturali** e al potenziamento dell'offerta artistica innovativa della città.

La pratica di Siedlecki esplora **trasformazione, evoluzione materiale e l'incontro tra tradizione e sperimentazione contemporanea**. Le sue sculture, che incorporano **processi alchemici e riferimenti storici**, offriranno un'esperienza estetica e concettuale unica.

Obiettivi principali della mostra

- **Arricchimento culturale:** ampliare e contribuire al panorama artistico contemporaneo napoletano, introducendo il lavoro di Siedlecki.
- **Coinvolgimento del pubblico:** stimolare il dialogo su **trasformazione, alchimia e materialità**, con riferimenti alla cultura e alla storia di Napoli.
- **Riattivazione dello spazio:** valorizzare la cappella gentilizia come luogo espositivo, aderendo al territorio circostante in quanto parte del centro storico. Flip Project APS

¹ Si intende sempre spazi inclusi.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

si impegna da quattro anni a svolgere una forte operazione culturale.

- **Programma educativo:** incontri con l'artista e approfondimenti per coinvolgere un pubblico diversificato.

Attraverso la fusione tra **riferimenti storici e nuovi linguaggi artistici**, la mostra diventa un ponte tra il **passato artistico di Napoli e la sua identità in evoluzione**, rafforzando l'impegno cittadino per l'arte contemporanea e la partecipazione pubblica.

1.2 Descrizione dell'evento espositivo e descrizione dell'allestimento comprensiva di specifiche tecniche ed elenco delle opere (allegare portfolio dell'artista/degli artisti e documentazione video/foto **max 20 cartelle**).

(massimo 3000 caratteri)

La mostra sarà incentrata sul lavoro di **Namsal Siedlecki**, con un focus su una nuova scultura in bronzo ispirata a un **ex-voto** indiano. L'opera rappresenta un **corpo senza testa**, realizzato originariamente in paglia e spago, poi fuso in bronzo. Nella parte superiore della scultura è presente un **incavo quadrato**, all'interno del quale verrà inserita quotidianamente una scultura di **ghiaccio secco**. Questo elemento, sublimando direttamente dallo stato solido a quello gassoso, simboleggia una trasformazione alchemica che si ricollega alla storica fascinazione di Napoli per le **metamorfosi spirituali e materiali**.

L'allestimento della cappella sarà progettato per accogliere il visitatore in un percorso immersivo, dove il contrasto tra materiali e la sovrapposizione di tempi storici differenti creano una tensione visiva e concettuale. Le opere dialogano con l'architettura dello spazio, enfatizzandone la **sacralità** e il **valore simbolico** legandosi al genius loci che caratterizza l'immaginario napoletano e la simbologia che il progetto rispecchia.

L'opera stabilisce un parallelo concettuale con il sistema corporeo e sanguigno della **Cappella Sansevero**, o il mito di **San Gennaro**, rafforzando il legame con il patrimonio culturale locale. La cappella si inserisce così all'interno di quello "**spazio magico-esoterico-massonico**" del centro storico, in continuità con luoghi simbolici come il **Museo Cappella Sansevero, la Basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta** e la



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Cappella Pontano.

A completare il progetto espositivo saranno presenti **altri due interventi scultorei**:

- **Una scultura in bronzo a forma di pane** (da calco reale), diviso in due metà concave che fungeranno da campane, creando un connubio tra il quotidiano e il rituale.
- **Un'opera a parete**, un "quadro" ottenuto attraverso un lungo processo di sedimentazione del calcare, il cui aspetto richiama un frammento di stalattite. Quest'ultima scultura completa la visione alchemica e magica che attraversa la pratica di Siedlecki.
- La cappella sarà organizzata in modo da **esaltare i processi di trasformazione** insiti nelle opere, garantendo condizioni ambientali controllate per la conservazione della componente in ghiaccio secco.
- L'allestimento enfatizzerà i **contrasti tra materiali e concetti** nel lavoro di Siedlecki, mettendo in rilievo la tensione tra **permanenza ed effimero** come metafora di trasformazione e memoria.
- Una **documentazione di approfondimento** (CS comunicato stampa) accompagnerà la mostra, offrendo spunti sul processo creativo e sulle ispirazioni e ricerche dell'artista.
- Le opere saranno installate in equilibrio nello spazio per una piacevole e 'funzionale' fruizione delle stesse: la **scultura Paglia** in bronzo poggerà su di un piedistallo di terracotta, *Campana* verrà appesa al soffitto con un cavo, mentre *Deposizione*, campeggerà su una delle pareti quasi come una estensione di essa.
- La mostra sarà arricchita da un **programma educativo**, con **discussioni guidate dall'artista e visite accompagnate**, per favorire un coinvolgimento più profondo del pubblico con le opere e le loro implicazioni concettuali.

1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta progettuale e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato.

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto si distingue per il suo **intreccio tra il dialogo con la storia culturale di Napoli, la ricerca artistica contemporanea e la trasformazione alchemica**. Il lavoro di Siedlecki



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

è radicato nella sperimentazione materica, aspetto che si riflette nella mostra, rendendola **un'esperienza dinamica ed evolutiva**, piuttosto che una semplice esposizione statica.

L'integrazione della **sublimazione del ghiaccio secco** e dello **scambio elettrochimico dei materiali** introduce un **elemento performativo**, invitando i visitatori a osservare il cambiamento in tempo reale.

Per coinvolgere un pubblico ampio, il progetto include **elementi interattivi** come **incontri con l'artista e discussioni guidate**, ampliando il suo impatto per raggiungere anche un pubblico non abitualmente interessato, ma incuriosito dalla posizione della cappella, situata nel cortile di un *palazzo*.

Questa iniziativa riflette l'impegno di **Flip Project APS** nel favorire il **dialogo interdisciplinare** e nell'attivare **spazi non convenzionali**, trasformandoli in poli culturali, attivatori ed arene sociali all'interno del tessuto urbano.

1.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'

I progetti espositivi dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2025 per la durata minimo di 15 giorni

Attività	Date previste (giorno/mese/2025)	Tipologia (acquisizione, allestimento, esposizione, disallestimento, etc.)	permessi/nullaosta, svolgimento
Allestimento	07 - 08/10/2025	Allestimento con l'artista	
Vernissage	09/10/2025	Svolgimento	
Talk con l'artista (Fondazione Morra Greco)	11/10/2025	Attività collaterale	
Talk e screening con l'artista (Magazzini Fotografici)	07/11/2025	Attività collaterale	
Talk con il curatore (Flip Project)	18/10/2025	Attività collaterale	
Visite guidate in lingua italiana e inglese (personale addetto)	12/10/2025 19/10/2025 26/10/2025	Attività collaterale	
Laboratorio didattico con Sofia Sabaini (Didattica e Comunicazione dell'Arte, Accademia di Belle Arti di Bologna) - su prenotazione	25/10/2025 26/10/2025	Attività collaterale	
Workshop con l'artista	05/11/2025 - 06/11/2025	Attività collaterale	



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli (dipartimento SCULTURA)			
Finissage	16/11/2025	Svolgimento	
Disallestimento	17 - 18/11/2025	Disallestimento	

1.5 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto espositivo e cronoprogramma delle attività

(massimo 1500 caratteri)

La mostra avrà una durata di **41 giorni**, di cui **4 giorni dedicati all'allestimento e allo smontaggio**. La mostra sarà quindi aperta al pubblico per **20 giorni effettivi**, garantendo accesso dal giovedì alla domenica e, su appuntamento, in altri giorni feriali.

Fasi di realizzazione

- **Giugno - settembre 2025** → Produzione delle opere.
- **07 - 08 ottobre** → **Allestimento** con l'artista e il curatore.
- **09 ottobre** → **Inaugurazione** con vernissage e collaborazione con il bar adiacente 'Raimondo Spirito Artigiano' per un momento conviviale.
- **Periodo espositivo** → Durante la mostra si svolgeranno diverse attività collaterali, tra cui:

Attività programmate

- **Talk con l'artista (Fondazione Morra Greco)** → Presentazione del progetto e della pratica artistica con sessione Q&A.
- **Talk e screening (Magazzini Fotografici)** → Incontro sulla ricerca di **Namsal Siedlecki** con proiezione focalizzata sui suoi processi di trasformazione materica.
- **Visite guidate** (italiano e inglese) → Un mediatore analizza le connessioni **storiche, concettuali e materiali** delle opere.
- **Talk con il curatore (Flip Project)** → Approfondimento informale sul dietro le quinte della mostra, approfondendo il rapporto tra **curatela e pratiche artistiche contemporanee**.
- **Laboratorio didattico** → Workshop con **Sofia Sabaini** (Didattica e Comunicazione dell'Arte, Accademia di Belle Arti di Bologna) per esplorare il rapporto tra **cultura e territorio** attraverso momenti di collettività e sperimentazione.
- **16 novembre** → **Finissage** con evento collettivo.
- **17 - 18 novembre** → **Smontaggio** della mostra.



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (ideazione, realizzazione e gestione di eventi artistici) nonché dell'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Allegare max 10 foto e 3 video

(massimo 2000 caratteri)

L'associazione **Flip Project APS** costituita nel **marzo 2023**, ha realizzato molteplici eventi artistico-culturali sia in Italia che all'estero. **Federico Del Vecchio** e **Flip Project APS** operano attivamente dal **marzo 2011**.

Flip, uno dei primi project spaces che ha aperto a Napoli, ha attivato una discussione diversa, coinvolgendo sia un network internazionale che locale. **Riconoscimenti e collaborazioni** con la **Fondazione Morra Greco**, Napoli; il Museo **MADRE**, Napoli; **Casa Morra - Archivio d'Arte Contemporanea**, Napoli; **Art Metropole** di Toronto, **21 Her Haus a Vienna**, **Museo Pecci Prato**, **SPRINT** Milano, **Artissima** Torino, **International Curatorial Exchange Chicago**, **Lore Deutz** Colonia ed **Istituto Italiano di Cultura Stoccolma**, lo hanno reso un punto di riferimento, oltre che 'case study' per varie tesi di laurea e pubblicazioni scientifiche.

Esempi rilevanti (come da foto allegate):

1- 3.

Magnus Bærtås - THE GREAT MEMORY

4 novembre 2023 - 14 gennaio 2024 // presso **Flip Project APS**, via Giovanni Paladino 8 e Raimondo Spirito Artigiano.

4 - 6.

APARTMENT NAMED DESIRE

Martedì 20 settembre 2022

Flip Project APS, Napoli - Via Giovanni Paladino 8

Mostra degli studenti di **Frances Scholz** della HBK Braunschweig / University of Arts, Germania.

7-10.

OUR SLICE OF TIME TOGETHER

17 dicembre 2021 - 19 febbraio 2022, Flip Project, con opere di Giulia Cenci, Michael Dean e Jorge Peris, lettura performativa di Allison Grimaldi Donahue, performance sonora di Vicky K.

VIDEO:



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.

Forum Arte Contemporanea 2015 Museo Pecci Prato, IT

"Nuovi Istituzionalismi ripensare il sistema della cultura e dell'arte in termini sociali, politici ed economici"

<https://www.youtube.com/watch?v=m63XFKwPnw4>

2.

Giornata del Contemporaneo 2020 -AMACI, DGCC del MiBACT e con la collaborazione MAECI.

<https://www.youtube.com/watch?v=-DgMyy7Ke3k>

Le attività svolte hanno avuto **rilevanza nazionale e internazionale**, grazie alla partecipazione a reti artistiche consolidate e alla presenza sui media di settore e le narrazioni che rispondano ai contesti sociali e culturali in cui si inseriscono.

2.2 Descrizione delle pregresse attività realizzate in collaborazione con enti pubblici

(massimo 1500 caratteri)

Prenderemo in considerazione tre esempi di mostre realizzate in collaborazione con enti pubblici:

1. La Chimera (MADRE, Napoli) 2025

Mostra curata da **Federico Del Vecchio / Flip Project APS**, nell'ambito del progetto GLI ANNI CAP.1 a cura di Eva Fabbris. Opere di **Vettor Pisani e Luciano Caruso**, dai depositi del museo, con le pratiche di **Benni Bosetto, Helena Hladilova e Del Vecchio** stesso. Il progetto esplora le opere come "oggetti chimera".

<https://www.madrenapoli.it/calendario/la-chimera/>

2. Involucri pittorici rigidi -a descriptive evening of a publication (Istituto Italiano di Cultura, Stoccolma) 2018

Progetto curato da **Federico Del Vecchio / Flip Project APS**, con Marcus Harrling, Marc Matter e Tris Vonna-Michell nei bellissimi spazi disegnati da Gio Ponti e Pier Luigi Nervi (1954). **La Fondazione Morra** ha patrocinato e contribuito al progetto, mentre la **Konstfack University** è stata sponsor scientifico.

https://iicstoccolma.esteri.it/it/gli_eventi/calendario/involucri-pittorici-rigidi/

3. There is No Time to Enjoy the Sun (MADRE & Fondazione Morra Greco) 2021

a cura di **Federico Del Vecchio / Flip Project**. Collettiva di giovani artisti campani, Progetto *Sistema Campania per l'arte contemporanea*, con interventi di rappresentanti culturali e istituzionali.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

<https://www.fondazionemorragreco.com/there-is-no-time-to-enjoy-the-sun/>

<https://www.madrenapoli.it/calendario/there-is-no-time-to-enjoy-the-sun/>

2.3 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto espositivo, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di (presente nel punto dedicato alla comunicazione) informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi volti a migliorare la fruizione dell'iniziativa anche attraverso modalità che favoriscano l'inclusione dei cittadini diversamente abili

(massimo 1500 caratteri)

Flip Project APS, in quanto **artist-run space/no-profit**, si avvale di una struttura organizzativa **dinamica e flessibile**, basato su una struttura **orizzontale e collaborativa**. Il team principale è composto dall'artista-curatore fondatore, coadiuvato da altre figure professionali e volontari specializzati nella mediazione culturale.

Il team principale è composto da:

- **Direzione artistica e curatela** → **Federico Del Vecchio**
- **Coordinamento logistico e amministrativo** → Team dell'associazione
- **Mediatori culturali e supporto al pubblico** → volontari e addetti specializzati in mediazione artistica
- **Comunicazione e ufficio stampa** → consulenti esterni esperti di promozione culturale
- **Gestione delle visite e apertura dello spazio** → personale dedicato e tirocinanti.

Il team garantirà **un'accoglienza professionale**, fornendo al pubblico materiali informativi cartacei e digitali. **Per facilitare l'accessibilità**, saranno disponibili **QR code con contenuti extra**, oltre alla possibilità di prenotare visite guidate.

Lo spazio **non ha barriere architettoniche**.

Sul fronte dell'accessibilità, Flip Project si impegna a:

- Offrire **percorsi semplificati per ipovedenti** e segnaletica ad alto contrasto.
- Garantire **visite guidate in Lingua dei Segni Italiana (LIS)** su richiesta.

Per garantire la massima accessibilità, sarà disponibile su richiesta un servizio di assistenza per visitatori con esigenze specifiche.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3. LOCATION

Linea di indirizzo 1: Descrizione della/e location prescelta/e con indicazione della capienza massima e delle misure eventualmente poste in essere per assicurare il superamento delle barriere architettoniche

Linea di indirizzo 2: Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la Chiesa individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione

(massimo 2000 caratteri)

LINEA DI INDIRIZZO 1

La nuova sede di **Flip Project APS** si trova nel cortile di un palazzo in **Via Giovanni Paladino**, nei pressi di **Piazzetta Nilo**, all'interno di una cappella gentilizia degli anni '50, recuperata dopo un lungo periodo di abbandono. Questo intervento ha permesso di riqualificare un bene nel cuore di Napoli, un luogo che continua a suscitare **curiosità e interesse** tra passanti e visitatori.

A Napoli, **Flip Project APS** ha avviato un programma di eventi con artisti e creativi nazionali e internazionali, invitati a interagire con lo spazio della cappella e il contesto sociale circostante. La città, con le sue contraddizioni storiche e culturali, da sempre attrae creativi e intellettuali da ogni parte del mondo.

L'arte e le discipline creative sono da sempre una delle forme più pure di sensibilizzazione ed educazione. Con un linguaggio immediato e universale, favoriscono inclusione e dialogo, stimolando la riflessione. **Flip Project APS** crede nella capacità dell'arte di generare **consapevolezza e trasformazione sociale**, offrendo esperienze immersive che interrogano il presente.

Le iniziative **non-profit** portano **nuova vitalità ed energia** a un sistema dell'arte che oggi, più che mai, ha bisogno di essere ripensato.

Come nei progetti precedenti, **Flip Project APS** vuole avvicinare un pubblico vario: appassionati d'arte, passanti, studenti, residenti del centro storico e gli stessi condomini. La cappella, pur nelle sue dimensioni ridotte, è un luogo **accogliente per progetti site-specific**, dove gli artisti si confrontano direttamente con lo spazio ed il contesto sociale.

La **capienza** massima è di **20/25 persone**, tuttavia, durante eventi con maggiore afflusso (vernissage, talk), sarà adottata una gestione dinamica degli ingressi per garantire una fruizione sicura e accessibile.

Flip Project APS collabora con contesti **istituzionali e sociali**, operando spesso in spazi inconsueti. Lo spazio è accessibile grazie al cancello del palazzo, **privo di barriere architettoniche**.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 2000 caratteri)

La strategia si articola in **tre fasi principali**:

1. Fase Preparatoria

- **Piano editoriale social media:** creazione di una campagna promozionale su **Instagram e Facebook**, con aggiornamenti su contenuti legati alla mostra, making-of e interviste all'artista.
- **Collaborazioni con testate giornalistiche e riviste di settore** (*Artribune, Exibart, Flash Art, La Repubblica Napoli, Il Mattino, ecc.*) per articoli di anticipazione, interviste e reviews a mostra avvenuta.
- **Ufficio stampa:** un giovane ufficio stampa specializzato 'UC studio' garantirà la diffusione su testate locali e nazionali, con articoli e interviste su riviste di settore e giornali.
- **Creazione di materiali promozionali:** poster, volantini e banners da distribuire in punti strategici della città. Inoltre, all'ingresso, verrà posto un banner in pvc per segnalare l'evento dall'esterno.
- **Collaborazione con graphic designer:** Flip Project ha affidato la propria identità grafica a **Marco Casella**, giovane graphic designer, esperto del settore.

2. Fase di Lancio

- **Evento di apertura con copertura live:** dirette Instagram e Facebook per coinvolgere anche chi non può partecipare fisicamente.
- **Campagne sponsorizzate sui social** per targetizzare il pubblico locale e internazionale interessato all'arte contemporanea.
- **Newsletter mirata:** invio a una mailing list di critici d'arte, curatori, collezionisti, studenti e appassionati di cultura.

3. Fase di Mantenimento e Follow-up

- **Produzione di contenuti multimediali:** interviste con l'artista e il curatore, approfondimenti sulle opere, pubblicazioni sui canali social e sul sito web di Flip Project APS.
- **Visite guidate social:** post e video interattivi per presentare la mostra online, aumentando l'accessibilità anche per chi non può visitarla fisicamente.
- **Redazione di un catalogo:** come ulteriore attività di comunicazione per realizzare un artefatto cartaceo che immortalare l'evento.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

- **Report finale e rassegna stampa:** raccolta dei risultati della comunicazione per documentare l'impatto della mostra e rafforzare la rete di Flip Project APS per futuri progetti.

5) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE (incontri e/o visite con l'artista e/o il curatore, attività laboratoriali e didattiche, performance artistiche, etc.)
(massimo 1500 caratteri)

Oltre alla mostra, che durante gli orari di apertura offrirà un servizio di accoglienza gestito dallo stagista o dal personale addetto, Flip Project APS organizzerà un **programma di attività collaterali**, pensato per **ampliare l'esperienza espositiva** e stimolare il **coinvolgimento del pubblico**. Il programma prevede eventi destinati a **diversi target**: pubblico specializzato, studenti, residenti e appassionati.

- **Talk con l'artista @ Fondazione Morra Greco**
Evento di approfondimento; dopo una presentazione dell'artista, il pubblico potrà partecipare a una sessione di **domande e risposte (Q&A)**.
- **Talk con l'artista e screening @ Magazzini Fotografici**
Incontro dedicato alla ricerca visiva di Namsal Siedlecki, accompagnato da una **proiezione video** sui processi di trasformazione materica presenti nel suo lavoro.
- **Talk con il curatore @ Flip Project**
Evento più informale, che offrirà uno sguardo sul **processo curatoriale**, dall'ideazione alla realizzazione.
- **Visite guidate in italiano e inglese** – Un mediatore specializzato accompagnerà i visitatori alla scoperta delle opere esposte, analizzando **connessioni storiche, concettuali e materiali**.
- **Laboratorio didattico** – Presso Flip Project sarà possibile partecipare, previa prenotazione, a un laboratorio didattico condotto da un esperto. L'attività avrà l'obiettivo di approfondire e interiorizzare il rapporto tra cultura e territorio mediante momenti di collettività e divertimento.

5.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE

(Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2025)

ATTIVITÀ	DATE PREVISTE (giorno/mese/2025)
Talk con l'artista (Fondazione Morra Greco) https://www.fondazionemorragreco.com/	11/10/2025



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Talk e screening con l'artista (Magazzini Fotografici) https://www.magazzinifotografici.it/	07/11/2025	
Talk con il curatore (Flip Project)	18/10/2025	
Visite guidate in lingua italiana e inglese (personale addetto)	12/10/2025 19/10/2025 26/10/2025	
Laboratorio didattico con Sofia Sabaini (Didattica e Comunicazione dell'Arte, Accademia di Belle Arti di Bologna) - su prenotazione	25/10/2025 26/10/2025	
Workshop con l'artista presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli (dipartimento SCULTURA)	05/11/2025 - 06/11/2025	

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

___09/03/2025___

firma del Legale Rappresentante (in caso di
ATS, Soggetto Capofila)

___Federico Del Vecchio___

Firma del/i partner (in caso di ATS)

